

ALLEGATO 1)  
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011  
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in tenure track di cui all'art. 24 co. 3 della L. 240/2010, come modificato dalla L. - emanata con D.D. n. 4944 del 27/08/2024 e il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami, n. 71 del 03/09/2024

**PRESIDENTE:** Prof. Ezio Ferroglio – Professore presso l'Università degli Studi di Torino;

**COMPONENTE:** Prof. Antonio Frangipane di Regalbono– Professore presso l'Università degli studi di Padova;

**COMPONENTE/SEGRETARIO** Prof.ssa Elena Catelli – Professore presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100 che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 70/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 30/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 70/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

***Valutazione dei titoli e del curriculum max 30/100***

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 4 pt.
  - a1) congruente il SSD MVET-03/B: 4 pt.;
  - a2) parzialmente congruente il SSD MVET-03/B: 2 pt.;
  - a3) non congruente il SSD MVET-03/B: 0 pt.
  
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero congruente con le tematiche del SSD MVET-03/B; max 9 pt.
  - b1) formale affidamento di insegnamenti o moduli a livello universitario inerenti: 1 pt. per ogni insegnamento o modulo;
  - b2) relatore o correlatore di tesi di laurea magistrali o triennali: 0,5 pt. per ogni tesi;
  - b3) attività di tutoraggio agli studenti: 0,1 pt. per ogni tutorato
  - b4) attività seminariale: 0,1 pt. per ogni seminario.
  
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 9 pt.
  - c1) posizione di ricercatore a tempo determinato di tipo A) junior (RTDa) presso atenei universitari in Italia o equivalente posizione all'estero ufficialmente riconosciuta: 1 pt. per semestre;
  - c2) posizione di assegnista di ricerca presso atenei universitari in Italia o equivalente posizione all'estero ufficialmente riconosciuta: 0,5 pt. per semestre;
  - c3) posizione di borsista o altra forma di collaborazione di ricerca: 0,2 pt. per semestre;
  - c4) altri periodi di ricerca o corsi di formazione presso qualificati istituti esteri: 0,1 pt. per corso/mese;
  - c5) altri periodi ricerca o corsi di formazione presso qualificati istituti italiani: 0,05 pt. per corso/mese.

- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 3 pt.
  - d1) per ogni singola organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali: 1 pt.;
  - d2) per ogni singola partecipazione a gruppi di ricerca nazionali o internazionali: 0,5 pt.
- e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; max 0,5 pt.
  - e1) per ogni brevetto 0,25 pt
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 2 pt.
  - f1) per ogni singola relazione su invito a congresso internazionale: 1 pt.;
  - f2) per ogni singola relazione su invito a congresso nazionale: 0,5 pt;
  - f3) per ogni singola relazione a congresso internazionale: 0,2 pt.;
  - f4) per ogni singola relazione a congresso nazionale: 0,1 pt.
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 2 pt.
  - g1) per ogni premio o riconoscimento 0,5 pt.
- h) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista; max 0,5 pt.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Qualora un candidato dovesse superare il massimo punteggio previsto per una o più delle voci valutabili, tale punteggio verrà ricondotto al massimo attribuibile ed i punteggi degli altri candidati verranno ridotti proporzionalmente.

### **Valutazione della produzione scientifica max 70/100**

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/2011, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 20.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/2011.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

- A) Ripartizione punteggi relativamente alle 20 pubblicazioni presentate: max 3 pt. per ogni pubblicazione e 70 pt. in totale
  - 1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di 0,5 pt. per ciascuna pubblicazione
    - elevata: 0,5 pt.;
    - media: 0,2 pt.;
    - bassa: 0,1 pt.

2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di 0,6 pt. per ciascuna pubblicazione

- congruente: 0,6 pt.;
- parzialmente congruente: 0,2 pt.;
- non congruente: 0 pt.

3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica (sulla base del quartile di appartenenza della rivista) fino ad un max di 0,9 pt. per ciascuna pubblicazione

- per riviste collocate in Q1: 0,9 pt.;
- per riviste collocate in Q2: 0,7 pt.;
- per riviste collocate in Q3: 0,2 pt.;
- per riviste collocate in Q4: 0,1 pt.

La collocazione editoriale adottata è riferita a WoS (Journal Citation Reports, JCR), Scimago Journal Ranking (SJR) o Scopus (CiteScore rank). Nel caso in cui una pubblicazione sia riconducibile a più categorie scientifiche o una rivista venga censita sia da WoS che da Scopus, si attribuisce la classe più favorevole. La collocazione editoriale è relativa all'anno di pubblicazione. Per i contributi editi nel 2023 e nel 2024 il quartile di appartenenza è riferito all'anno precedente disponibile.

4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione

- primo, secondo nome, *corresponding author* o ultimo autore: 1 pt.;
- altre posizioni: 0.

B) ripartizione del punteggio relativamente alla produzione scientifica complessiva:  
max 10 punti.

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali:

1. Consistenza complessiva ed intensità della produzione scientifica

Numero di pubblicazioni in riviste scientifiche indicizzate Scopus: max 5 pt.

- numero totale di articoli in riviste scientifiche indicizzate (Scopus) moltiplicato per il coefficiente di 0,15;

Numero totale delle citazioni (Scopus): max 3 pt.;

- numero totale di citazioni (Scopus) moltiplicato per il coefficiente di 0,01;

H-index (Scopus): max 2 pt.;

- valore H-index (Scopus) moltiplicato per il coefficiente di 0,2;

2. Continuità temporale della produzione scientifica, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali:

- sottrarre 1 pt. per ogni periodo superiore ad 1 anno senza pubblicazioni su riviste, fino ad un massimo di 3 punti. Viene considerato l'intervallo temporale compreso tra l'anno della prima pubblicazione su rivista scientifica e la data di presentazione della domanda.

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale dei sottoelencati indicatori la Commissione, nel valutare la produzione scientifica, si avvale dei medesimi, riferiti alla data della selezione pubblica:

- a) Numero totale delle citazioni (Scopus);
- b) Quartile di appartenenza della rivista scientifica (JCR, SJR o CiteScore rank).;
- c) H-index (Scopus).

PRESIDENTE Prof.

Ezio Ferroglio

COMPONENTE Prof.

Antonio Frangipane di Regalbono

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa

Elena Catelli